

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annui L. 24 semestrali L. 12 trimestrali L. 6
 Fogli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine centesimali 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in 111 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Garghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

Col primo settembre apresi nuovo periodo d'associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

Prezzi indicati in testa del Giornale.

Per l'Appendice della *Patria del Friuli*.

Al racconto friulano del cav. dott. Giambattista Fabris, in corso di pubblicazione, avevamo promesso di far seguire le **SCENE DAL VERO** di Francesco Serravalle, un bravo giovane, per nascita nostro comprovinciale; ma dall'egregio dott. Giuseppe Pellegrini, medico in Codroipo, ricevemmo a questi giorni per l'Appendice uno scritto, assai interessante col titolo:

GIARLATANI e INGENUI

ed è perciò che a questo daremo la preferenza.

Lo scritto del dott. Giuseppe Pellegrini che ora annunciamo, fa parte di un suo studio sui Medici, che deve destare l'attenzione, non solo dei Colleghi del bravo Autore, bensì anche quello del Pubblico mascolino e femminino, perchè lo studio (una specie di *trilogia*, nella quale discorrerà della casta dei Medici in tutte le varie condizioni sue e ne rapporti con la società) è fondato sul vero ed è ricco di aneddoti.

Un grave avvenimento.

Telegrammi da Bukarest, in data di ieri, recano una grave notizia. Alessandro di Battenberg, Principe di Bulgaria, fu detronizzato.

Ecco il testo di questi telegrammi: Bukarest, 22. Il *Voritz National*, organo ufficioso, è informato da una città del Danubio che il Principe di Bulgaria fu detronizzato ieri.

Una reggenza composta di Karaveloff, Zankoff, Rodoslavoff, e altri si è costituita. Un vapore è pronto a Viddino, per trasportare il principe a Severin.

Bukarest, 22. Notizie private da Sofia confermano che una rivoluzione di palazzo si è compiuta a Sofia col concorso del Governo e dell'esercito e costrinse il principe ad abdicare. Secondo alcuni, il Principe sarebbe ricondotto al confine; secondo altri sarebbe prigioniero a Viddino.

Nessuna notizia è giunta riguardo alle altre città dell'interno della Bulgaria.

Il Governo provvisorio lasciò passare un solo dispaccio assolutamente favorevole; tutti gli altri dispacci, le lettere, e i viaggiatori, sono tratti alla frontiera.

La *Reuter* ha da Costantinopoli che il principe di Bulgaria fu deposto da Zankoff e allontanato dalla Bulgaria. A Londra ieri regnava grande apprensione pel grave avvenimento.

Del pari rileviamo da altri telegrammi che pur a Vienna e a Parigi l'impressione fu vivissima.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

RURE (in villa)

Una lotta elettorale.

RACCONTO FRIULANO

di GIAMBATTISTA FABRIS

Proprietà letteraria

41.

(Continuazione).

La residenza della Curia vescovile a P. consiste in un ampio fabbricato senza forme architettoniche; al di sopra di un portone ferrato vi è posta una tabella nera su cui, in lettere gialle, era scritto: Curia vescovile e tribunale ecclesiastico. Non sembrerà questa seconda parte dell'iscrizione un anacronismo. — Per l'ultimo Concordato tra l'Austria ed il Papa, la decisione delle cause sui matrimoni, e la soluzione degli impedimenti, con effetti misti, erano devolute all'autorità ecclesiastica, la quale, anche dopo il mutamento dell'ordine politico, si riteneva competente in ciò — e pronunciava sentenze. — Il liberale Bach, il ministro delle barriere del 1848, aveva stipulato l'assurda convenzione che era una vergognosa abdicazione delle prerogative dello Stato.

A Roma dicevasi ieri sera che, per questo avvenimento, Menabrea ricevette ordine telegrafico di ritornare al suo posto.

Temonsi seri avvenimenti, poichè se il popolo si pronunciasse a favore del Principe detronizzato, l'intervento della Russia sarebbe deciso. Da taluni si pronostica che questo avvenimento potrebbe indurre ad un conflitto austro-russo.

TRE ANNI PER DUE MILIONI.

Dei sedici accusati nel così detto processo dei milioni, tredici andarono assolti, gli altri condannati. I condannati sono: Avvocato Tommaso Lopez, Andrea Lorenzetti, Lazzaro Pierini, e furono condannati a tre, diciamo tre, anni di carcere per ciascuno.

Non c'è male; l'avvocato Lopez si è pappato la bellezza di un milione di lire e con tre annetti salda i suoi conti con la giustizia. E dire che fu sui tre quarti per scappare dal rotto della cuffia, poichè il verdetto dei giurati fu messo a maggioranza di sette voti! Ma i giurati dovevano assolverlo addirittura, ammettendo la forza irresistibile. Infatti, chi potrebbe resistere alle tentazioni del milioncino, specialmente quando vi è la speranza di farla franca? E se Lopez non ha potuto resistere, è forse colpa sua? ... Però, siamo giusti, gli hanno accordato le circostanze attenuanti. E per attenuare ancor più la condanna, hanno risposto che il furto dei milioni non fu commesso mediante rottura, e la valigia non fu aperta con false chiavi. Sicuro, i ladri avevano le chiavi buone in tasca, oppure la valigia fu aperta da sé...

Fortuna che hanno ammesso il valore del furto superiore alle 500 lire...

Dicono che Lopez, al sentire la condanna, si sia messo a piangere: un altro ne' suoi panni, avrebbe ballato il can-can... in onore dei giurati.

E quando si pensa che se un povero diavolo ruba per sfamarsi una gallina, gli mettono in conto tutte le qualifiche, magari anche quella del valore!

Non più tardi di ieri, alla Corte di Roma, un falegname era condannato a quattro anni di reclusione per aver rubato, evidentemente spinto dalla miseria, 140 lire. Or bene, il pubblico imparziale, volgo e non volgo, istituisca la proporzione: 140 lire: 4 anni = 2 milioni: 3; e poichè la polizia inquirente pubblica e privata, se l'istruttore di Ancona abbia fatto, loro, per caso, un lavoro inopportuno di gonfiamento, o se il presidente del tribunale e il P. M. non abbiano saputo far risultare la verità, o se i giurati, per passione, per dispetto o per altro, l'abbiano coscientemente offesa e negata.

Navi catturate.

San Francisco, 21. Una nave da guerra americana sequestrò le navi inglesi *Thornton*, *Onward* e *Caroline*, sotto pretesto che violavano il regolamento sulla pesca nello stretto di Behring.

L'affare è stato segnalato al console inglese a San Francisco.

Ciò sia detto per incidenza e per spiegare la seconda parte della iscrizione.

Giorgio si indirizzò ad un vecchio e nero portinaio sdruscito, per essere introdotto presso il cancelliere della Curia, un volpone noto in tutte le canoniche della diocesi.

Intanto nel salotto di aspetto, il giovane osservò parecchi contadini che, da alcune ore, erano lì per oggetti matrimoniali.

Uno di essi raccontava di esservi stato una decina di volte all'ufficio delle dispense, volendo sposare una sua cugina in terzo grado, e non aveva mai potuto mettersi in accordo sulla entità della tassa da pagare per la concessione; narrava che le erano esorbitanti sapendole benestante, e che se non riusciva questa volta ad intendersi, avrebbe condotta a casa la fidanzata, anche senza l'intervento del prete.

Giorgio tentennò il capo, e disse al suo interlocutore.

— Avete da fare con gente dura, e c'è di mezzo l'interesse.

E soggiungeva l'altro:

— Ho tutto apparecchiato da alcuni mesi per queste nozze; ho abbellito la casa, provveduto di mobiglie nuove la camera nuziale, e ogni giorno che passa ci pare un secolo, e si patisce.

— Dimostratevi risoluto, disse Giorgio; l'agnello è stato sempre divorato dal lupo.

Le Cucine economiche di Udine.

Collaudo di ZIG-ZAG

da confrontarsi con quello dell'avv. Fornera.

III.

L'avv. Fornera, al leggere la precedente mia filastrocca erudita, avrà dato segni d'impazienza come è suo costume, e sarà uscito in una esclamazione molto ingenua « ciarle ciarle, perchè già Zig-zag, si capisce, non mira maliziosamente ad altro, che a mistificare la mia *lettera aperta*! »

Adagio, illustre Giureconsulto, con giudizi così assoluti. Le saranno state ciarle le mie, ma non ciarle inutili; anzi sarebbe bene che ogni questione sempre trattata fosse per filo e per segno e per tutti i versi. Con lo sputar sentenze non si educa mica il Pubblico.

Io miravo sì al *pistolotto*, perchè parevami un po' strano che, appena appena inaugurata le *Cucine economiche*, uno ch'è avvocato, e non fu mai cuoco, ne facesse il *collaudo*. Però miravo anche a dire certe verità che giovano a tutti.

Senta, egregio Avvocato. Ella dal suo mezzà rispettabile di via Daniele Manin emette il *pistolotto* al cav. De Girolami, e dalle prime linee sembra quasi che l'avv. Fornera sia il rappresentante delegato dalle classi operaie udinesi ad esprimere la calda riconoscenza del *Popolo a tutti coloro che si sono adoperati e si adoperano per le Cucine economiche*, e specialmente al cav. De Girolami promotore e fautore instancabile ed operosissimo. Che vuole farci, avv. Fornera? non c'è da ridere vedendo Lei in tanta prosopopea impancarsi per fare, a nome degli operai che non le diedero verun incarico, questa attestazione di riconoscenza? E poi, ci ha pensato, esimio Fornera? Riconoscenza, gratitudine a chi tenta di fare il bene! E Le sembrano queste cose dell'epoca nostra, e a questi lumi di luna? I nostri uomini pubblici, come quelli d'ogni altro paese, non sanno forse che il più delle volte, dopo essersi affaticati e logorati, non aspetta loro altro compenso che qualche calunnietta o sgarbo, e più tardi l'abbandono? Altro che *gratitudine*! Poi, quando trattasi della *pentola*, sono tanti gli accidenti culinari che ad un tratto possono modificare così nobili sentimenti.

Io ben vorrei che non soltanto gli operai fossero riconoscenti al De Girolami e a tutti coloro che *si sono adoperati e si adoperano per le Cucine economiche*, come scrive l'avv. Fornera, ma che tutta la cittadinanza fosse rimasta commossa per la nuova istituzione. Però, esimio Avvocato, le cose bisogna vederle nella loro realtà, a scanso di equivoci e di delusioni.

Dopo otto giorni di esercizio non era

— E quello che penso anch'io — Voleva venire colle pistole in tasca, ma ne fu sconsigliato. Del resto, lo dissi al parroco che avrei condotta a casa mia la ragazza anche senza il sacramento, e che se peccato c'era, ricadeva sull'anima di chi lo aveva occasionato.

— E quanto vi domandano per questa dispensa?

— Duecento lire, mentre ad altri fu concessa anche per dieci.

— È una camorra bella e buona, riprese Giorgio.

— Immaginarsi se io, dopo superati tanti ostacoli che i parenti e le comari infammettent del villaggio sollevarono contro il mio matrimonio, — immaginarsi, dico, se mi arresterò d'inanzi ad un rifiuto della Curia — Se quei signori avessero i canoni ed il carcere a loro disposizione, tanto bisognerebbe sottomettersi. Questi, oggi io offro, in via di transazione, cinquanta lire, e se non le accettano, mantengo la parola di fare senza il prete.

In questo punto della conversazione, l'uscire avvertiva Giorgio che poteva entrare nell'ufficio di cancelleria.

Questi si mosse lentamente e, con rispettoso contegno, si accostò ad uno che lo designavano per monsignore, ma non era, e gli espose il motivo della sua presenza in quel luogo.

Monsignore sorrise, guardando al di sopra degli occhiali che portava per copertela, il giovane che gli aveva toccato di quell'argomento delicato.

Giorgio attese a lungo e invano una risposta, per cui nuovamente rivoltosi al prete, lo avvertiva che i parrochiani di B. i quali sottoscrissero la petizione alla Curia, erano determinati di ricorrere al giudice penale per la frode adoperata nel carpire loro le firme. Aggiungeva che il documento costituente il diritto della comunità, e che dicevasi smarrito o mangiato dai soci, era stato rinvenuto tra le carte del deputato nella perquisizione domiciliare che egli dovette subire.

A queste parole, monsignore mutò posizione sulla seggiola antica di cordovano arabescato, che avrà forse servito a qualche inquisitore inesorabile del Santo Ufficio. — Ruppe quindi il silenzio.

— Mio caro giovinotto, gli disse con unzione, voi mi parlate di cosa per la quale la Curia non ha alcun pensiero, alcuna preoccupazione. Sappiate che in alto prevalsero sempre opinioni ragionevoli. Assicuratevi che fu il vostro deputato comunale quello che, per soverchio zelo, ha portato le cose agli estremi, non sempre adoperando i mezzi morali; di più nessuno si è presentato al concorso, e ciò rende più

convenevole di emettere il *collaudo*. Però potevasi benissimo, conoscendo il paese, considerare l'istituzione delle *Cucine economiche* sotto l'aspetto vero dei vantaggi che si possono aspettare da esse.

Io ragiono a questo modo, e tra me e l'avv. Fornera lascio giudicare il Pubblico.

La *Cucina economica* nei locali dell'Ospedale vecchio fu piantata con criteri giusti, e secondo metodi perfezionati; quindi, se essa si avrà procurato un numero di consumatori sicuro o almeno non troppo variabile, non ci sarà niente a temere. Capitale sufficiente per l'impianto e pel giro, contratti vantaggiosi per l'acquisto dei generi, distribuzione a pronti, tenue la spesa per condurre l'azienda, tutti dati favorevoli.

Ecco, essa *Cucina economica* una volta al giorno ad ora fissa offre a buon prezzo il vito agli operai, ai villici che vengono in Udine per il mercato, e anche, per eccezione, ad altri di apparenze polite e che a fare buona figura devono lesinare il soldo. Dunque, ecco una benemerita incontrastabile della *Cucina economica*.

Qualora il numero dei quotidiani consumatori non variasse, e specie se tutte le *razioni* preparate per un giorno avessero spaccio, ormai, credo, il problema sarebbe sciolto. Ma converrebbe che non nascessero variazioni... ed è sperabile, perchè già la *Cucina* sinora non apparecchia la sola minestra per migliaia e migliaia.

Esistendo in Udine una *Cucina economica* ben regolata, in date condizioni straordinarie della città potrebbe servire anche alla pubblica beneficenza, come sono quelle stabilite testè qua e là in Friuli in causa del cholera. Di più l'esistenza di essa *Cucina* gioverà, per quanto fosse loro consentito senza discapitar troppo, ad abbassare le esigenze dei signori osti.

Questa, secondo me, è la *realtà* della *Cucina economica* nei locali dell'Ospedale vecchio. Il resto appartiene alla *rubrica fantasie* dell'esimio Fornera.

E sembra egli stesso saperlo, perchè se nel primo periodo del *pistolotto* esprime, senza incarico, l'esultanza e la riconoscenza degli operai che già profittarono della *Cucina*, nel secondo periodo pronostica, con parole in perfetto disordine logico, che i vantaggi delle *Cucine economiche* saranno sempre più conosciuti ed apprezzati quando tutti si persuaderanno sul loro obbiettivo! E per persuadere tutti, l'avv. Fornera annota, arguto, che il proffittarne non è interdetto a chicchessia, e non è avvilente. Come diavolo vorrebbe che a taluni la cucina fosse *interdetta*? Riguardo al non essere *avvilente*, la è questione d'amor proprio. Certo che malgrado la

sua tinta democratica l'avv. Fornera non sederebbe volentieri alla stessa tavola con lo straccione o con uno scamicciato. Quindi, anche nei pochi giorni da che funziona la *Cucina*, furono molte le famiglie che mandarono a comperare le *razioni*, e così sarà in seguito.

Pel villici che vengono sul mercato, od a lavoro in città, è un altro paio di maniche, ed è certo che ne profiteranno senza sentire avvilimento, perchè per loro anzi il salotto da pranzo deve parere un lusso. Riguardo agli studenti, oggi attillati e gentili anche se poveri, manderanno anche questi, al caso, la scodella per mangiarsi la minestra a casa; così gli *impiegati pubblici e privati a piccoli stipendi*, perchè certe apparenze devono pur essere osservate, ed il grave malanno dei tempi consiste appunto nel volere tutti apparire più di quello che sono.

Il menu quotidiano di molte e molte famiglie *travettesche* sarà probabilmente meno succulento e copioso di quello che offre la *Cucina economica*... ma dicesi che nella pignatta di casa nessuno ficca il naso. Poi altro è di uno scapolo, di un avventizio, ed altro di quei piccoli impiegati che hanno famiglia, e i Registri dello Stato civile provano che il maggior numero, e talvolta prima del tempo, mira ad averla.

Appunto per ciò non comprendo l'avv. Fornera quando, mentre zeffiro gli commuove la zazzera, in atteggiamento profetico esclama: « le *Cucine economiche* hanno un grande avvenire! » E che? ne vorrebbe una, sullo stampo di quella dell'Ospedale vecchio, per ogni parrocchia? O vorrebbe *Cucine* di più categorie, cioè anche una per Giureconsulti troppo galantuomini e perciò in perpetua *bolletta*?

Via, non esageri, avv. Fornera. Lasci ad'altri più competenti la *musica dell'avvenire*. Per quanto così minuziosamente io venni esponendo, la *Cucina economica* la si consideri quale un miglioramento per l'alimentazione popolare, ma non si abbia, se numerose sorgessero le *Cucine*, quale indizio di quel *progresso che dovrebbe essere il più desiderabile*. Per me l'ideale del *progresso economico* sarebbe raggiunto quando gli operai avessero decente cassetta e famiglia propria e la minestra la facessero cucinare dalle loro donne.

Riguardo al tenere aperta la *Cucina* anche di domenica, osservo all'avv. Fornera, che se non lo volle il cav. De Girolami, il quale studiò sopra luogo le *Cucine* di altre città ed i loro regolamenti, una seria ragione ci deve essere. Poi, se ieri stabilì la chiusura nella domenica, non sarebbe forse stranezza mutare oggi il Regolamento? Alla domenica, vede, anche gli operai vorranno nutrirsi con *cibo casalingo*, ovvero vi-

agevole la soluzione. Noi non vogliamo la lotta coi vostri della pieve che, su questo argomento, si sono segnalati di molto per la instabilità delle idee, rendendosi ridicoli a tutti, noi non vogliamo la rivoluzione a B. ma la pace e la concordia. — Avete avuto la fortuna di rinvenire il documento che vi conferisce il diritto di nomina del parroco, una vera fortuna, vi dico, esercitelo quindi; noi, quando il soggetto non abbia eccezioni, gli daremo l'investitura canonica.

Come parla questo gesuita, diceva tra sé Giorgio — quali bugie, e pare un santo! Non mi fido di codesti preti. A fin di bene sono capaci di mandare anche un'anima all'inferno.

Il giovane dunque sorpreso, non sapeva che si dire, non gli pareva vero di finirlo così, stette in silenzio un poco, indi riprese:

— Monsignore, posso andarmene, sicuro che non mi avete canonizzato? Il prete affermava col declinar del capo, e aggiungeva:

— La Curia non c'entra nei vostri affari.

Allora il giovane lo salutò con molto garbo, ed uscì frettoloso dall'Ufficio curiale, poichè il terreno gli bruciava di sotto ai piedi, se tardava di far ritorno in paese a recarvi l'importante notizia.

(Continua).

sitare i loro amici osti, se non per altro, per certi utili confronti. Poi nemmeno a ufo si mangerebbe sempre la stessa minestra!

Ringrazio l'avv. Fornara, perchè col suo pistolotto al cav. De Girolami, mi porse argomento a questa chiacchierata. E rallegrandomi secoli per lo spirito filantropico che lo indusse a scriverlo, chiudo anch'io con un affettuoso bondi.

Zig-Zag.

I dazi di confine.

Dal gennaio a tutto luglio di quest'anno le entrate doganali hanno dato all'erario un provento di L. 89 milioni e 210 mila lire.

L'anno scorso si erano incassati, nello stesso periodo, 42 milioni e 741 mila lire di più.

È una diminuzione ben considerevole!

Il commercio coll'estero.

Nei primi sette mesi dell'anno l'importazione dei prodotti esteri fu complessivamente inferiore di 37 milioni a quella dell'uguale periodo del 1885; quantunque sia cresciuta di diciotto milioni l'entrata dei cereali.

Le maggiori diminuzioni si ebbero nei coloniali e negli spiriti.

Anche nell'esportazione ci fu una diminuzione generale di 63 milioni e mezzo, quantunque sia aumentata di 56 milioni e mezzo l'uscita dei vini e degli olii e di 13 milioni quella della seta.

Ma è da tener conto della rilevante diminuzione di quasi 118 milioni, verificatasi nella sola esportazione dei metalli preziosi e delle monete, in rapporto del 1885.

Ora, una tale differenza è a favore nostro.

D'altra parte conviene avvertire che nella sola categoria del bestiame si è fatta una perdita di 11 milioni e mezzo.

Cristiani in pericolo.

Lione, 21. Monsignor Pugliese, Vescovo del Tonchino occidentale, scrive alle Missioni Catholiques annunciando la distruzione della Cristianità di Ehuonsvi, provincia di Sontay, forte di trecento anime.

I pirati diedero l'assalto nottetempo e incendiarono le abitazioni, ma i cristiani riuscirono a mettersi in salvo.

La notte seguente i pirati attaccarono la cristianità di Ngosa. Però un piccolo posto di tiragliatori tonchinesi, accampato presso la Chiesa, respinse gli assalitori. Due cristiani rimasero feriti.

Per offesa al Principe Ereditario.

D'ordine della Procura del Re, fu ieri sequestrata l'Italia di Milano per un articolo che conteneva frasi offensive a S. A. R. il Principe di Napoli.

L'ITALIA IN MARE.

Oggi si vara a Castellamare l'incrociatore Tripoli.

Il Tripoli è stato costruito sui piani del ministro Brin. È provveduto di potenti forze offensive e difensive. Munito di una serie di apparecchi lanciati siluri, di mina, sui fianchi e di poppa, sarà reso grandemente temibile come nave torpediniera. Armata poi di potenti cannoni a tiro rapido e di mitragliatrici, con la grande velocità che le verrà impressa dal suo potentissimo apparato motore, diverrà più temibile ancora contro le torpediniere nemiche.

Questa nave che alla bellezza accoppia insuperabile snellezza ed eleganza di forme, ha le seguenti dimensioni: lunghezza metri 73, larghezza metri 7,90, altezza metri 5,10, immersione m. 2,90, spostamento tonnellate 745.

Immediatamente verranno impostate nello stesso cantiere di Castellamare la grossa torpediniera Saetta e l'avviso Palinuro.

Il Figaro di Parigi, passando in rassegna le nostre forze militari scrive: «della marina italiana nessuno conosce la potenza forse terribile.»

BUONA NOTIZIA.

Per distruggere istantaneamente pulci, formiche ed ogni occulto insetto invasore delle mobiglie, stoffe, cani, gatti, uccelli, piante, fiori ecc., basta iniettare con soffietto poca quantità di polvere insetticida vegetale Costanzi inocua senza dubbio per ogni animale domestico e garantita dall'autore colla restituzione del denaro a chiunque proverà l'inefficacia e con premio di L. 5 mila a chi farà constatare l'esistenza in Italia di altra polvere migliore massime per gli effetti di lanerie, seterie ecc. che preserva dalle tarme anche per 20 anni senz'alterarne punto i colori.

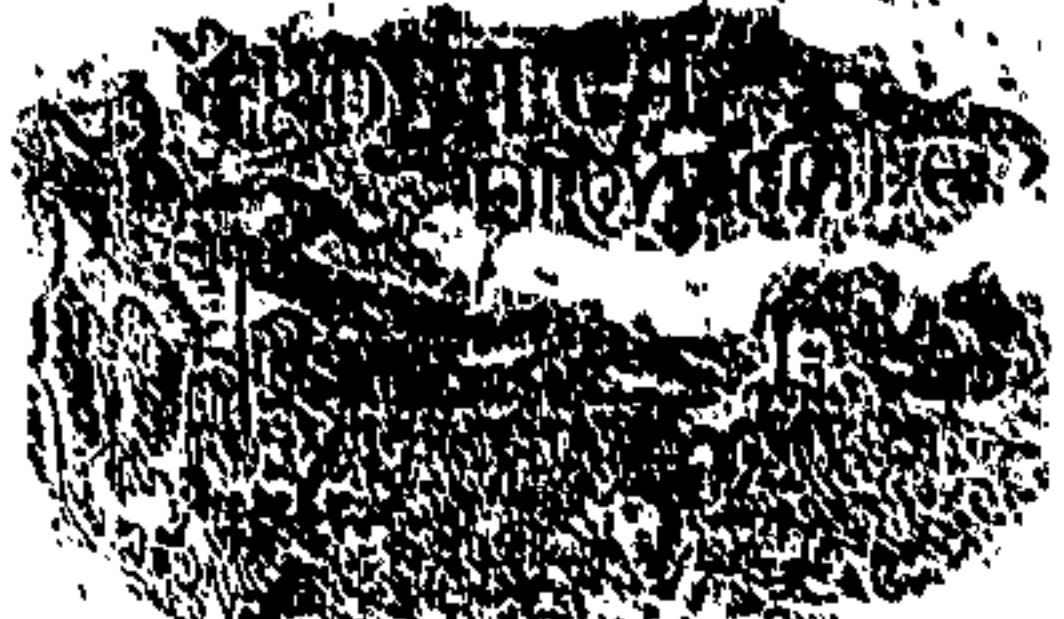
Elegante scatola fatta a soffietto con dettagliata istruzione L. 2.

In Udine presso il farmacista Augusto Bosero, via della Posta che ne fa spedizione ovunque mediante aumento di soli cent. 20.

Si cercano rappresentanti da ogni parte d'Italia con sconto del 50 per cento.

Ginevra, 21. Il fabbricato Bex, contenente macchine per la cristallizzazione delle saline, è stato distrutto da un incendio.

I danni sono considerevoli.



Note cadornine.

Tai, 10 agosto

Questa sera si aveva progettato di andare a Cortina, in vallo di Ampezzo, ma si fece i conti senza l'oste, e l'oste in questo caso era il tempo che s'è messo a piovere. Anche il Cadore è paese, e non ci si trova più da divertirsi.

Cortina è la più interessante delle 37 borgate o gruppetti di case che formano la così detta magnifica Comunità di Ampezzo, uno dei Comuni più ricchi della monarchia Austriaca e che gode ancora speciali privilegi in premio di essersi venduta a nostri nemici di là. Ci sono stato l'anno scorso e vi so dire che la valle di Ampezzo è fra le più belle che potete immaginare, un incanto. La circondano creste altissime, vasti boschi resinosi, prati verdissimi, ed è solcata dal Boite. È visitatissima dai forestieri e specialmente dai tedeschi.

Cortina giace sulla strada di Allemagna che prosegue per Schludersbach-Landra-Toblach. Vi sono alberghi di prim'ordine, con tutte le agiatezze possibili, come nelle grandi città. Il campanile, alto 67 metri, costa 300 mila fiorini. Il Comune mantiene scuole d'arti e mestieri ed a Cortina c'è anche un'esposizione permanente di oggetti d'intarsio e filigrana.

L'Ampezzano parla il dialetto Cadornino. Si mantenne fedele al Cadore fino al 1509, poi si diede spontaneamente all'Austria. Dando il famoso detto.

Cadore fedel
Ampezzo rubel.

Da Tai a Pieve di Cadore c'è sempre un andirivieni di carrozze di tutte le foggie: vi basti sapere che uno solo, qui a Tai, dispone di 50 cavalli da nolo per i forestieri.

Le signore e signorine indossano le più stravaganti toilettes: spesso sembrano tante mascherette. Sono inselate di dietro, come i muli dell'artiglieria di montagna. Io, povero montanaro Carniello, che non aveva più veduto sporgenze così minuscole, se non sulle colonne del Pasquino, credevo dapprincipio che servissero per mettervi i bagagli od almeno la valigia da viaggio: anche gli omnibus hanno la relativa cassetta; invece ho potuto persuadermi essere la moda che così comanda, quella moda che fa tanto sacrificare le povere signore, sino a torturarle colle strette del bustino!

Il Museo di Pieve di Cadore contiene oggetti antichi di molto pregio: ho veduto autografi di Tiziano, dell'Aretino; c'è l'originale decreto col quale l'imperatore Carlo V nominò Tiziano Cavaliere, — allora i Cavalieri erano in minor numero di adesso; — ci sono documenti importanti riguardo alla storia del Cadore. Ho osservato una vecchia medaglia in rame con questa iscrizione curiosa: Faccio voti a Dio e Maria di non prestar soldi né far piggia.

Alla Pretura, in Duomo ed in alcune case private ci sono dipinti di grandissimo pregio artistico.

Ed ora ritorneremo donde siamo partiti. È tempo di far giudizio.

Scusate voi ed i lettori di tutte le chiacchiere.

A. B. C.

Società Cooperativa fabbri.

Maniago, 21 agosto.

La Società Cooperativa dei fabbri procede bene perchè costituita con elementi omogenei che tendono ad un unico fine. Il Consiglio di amministrazione è composto di persone intelligenti ed oneste. Il magazzino è ben fornito di ottima merce e le commissioni non fanno difetto, essendo eccellente la materia prima ed accurato il lavoro.

Il nuovo Statuto provveda non solo agli interessi materiali dei fabbri, ma tende anche a migliorare le loro condizioni morali.

Un sindacato, composto da persone estranee alla speculazione, e delle più autorevoli, controllerà l'osservanza dello Statuto e l'andamento economico-morale della nuova Società.

Tutto adunque induce a credere che la istituzione sarà per prosperare con grande vantaggio degli operai e del paese.

INCENDIO.

Pordenone, 22 agosto.

La notte scorsa un incendio si sviluppò in Carnizza, frazione del Comune di Pasiano, in una casa della Società Veneta — sembra casualmente. Stante l'ora tarda — incominciò verso le undici e mezza — poteva arrecar danni assai più gravi; ma il pronto ed efficace accorrere degli operai che ivi lavorano, circoscrisse il fuoco a quella sola casa.

Andarono bruciati: faggi, strame, legname da costruzione, per un danno complessivo di lire 6000.

La salute a Pordenone.

Pordenone, 21 agosto.

La salute pubblica in Pordenone continua a mantenersi ottima. Del cholera non se ne parla più che quel tanto che indispensabile per tenere viva la vigilanza dei cittadini contro qualunque elemento atto a contribuire alla riproduzione del funesto malanno.

Fatto diligentemente esaminare le acque delle varie fontane, dopo eseguiti i lavori d'isolamento dalle fogne, furono trovate perfette e, udito il parere della Commissione sanitaria, il Municipio ha disposto che da questa sera abbia a cessare il servizio della somministrazione dell'acqua che si faceva attingere a S. Valentino mediante botti che stazionavano poi in diverse vie della città.

Le razioni di vitto distribuite ai poveri nella settimana dal 14 al 20 dalla Congregazione di Carità ammontarono a 1193.

Dal 4 Luglio al 20 Agosto furono complessivamente distribuite 7428 razioni.

Fabbrianti scolastici.

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici si è dichiarato favorevole alla domanda del comune di Cividale perchè sia dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di quattro fabbricati scolastici nelle frazioni Purgasimo, Sagarzo, Gagliano e Spessa.

Un medico friulano

che si fa onore a Barletta.

Ci scrivono:

Non è ancora un mese che nella Università di Napoli otteneva con onore la laurea in medicina e chirurgia l'agregio e distinto giovine sig. Corazza Vittorio di Sacle.

Questo simpatico dottore, con rara abnegazione pochi giorni dopo laureato, secondando così gli impulsi del generoso suo cuore ed addimstrandoci in pari tempo grande amore per la scienza, volle andare a portar l'opera sua là dove era maggiore il pericolo.

E' in Barletta, città dove ha imperverato e imperversa terribilmente il cholera, che il signor Corazza si è recato con serenità d'animo e fermo proposito di esser utile a quei poveri infelici. Quivi, non risparmiando né tempo né fatica, lavora indefessamente tutti i giorni e le notti.

Innamorato del metodo di cura del celebre prof. Cantoni, lo usa, dove il possa, di preferenza agli altri metodi meno razionali, ottenendone splendidi risultati. E' ben vero che deve lottare contro i pregiudizi della popolazione, ma lui non ci bada e va diritto alla sua meta e guarisce. Lo zelo addimstrato e che addimstra sempre nell'adempimento del suo dovere è veramente ammirabile e degno di essere da tutti conosciuto; e non a torto si ebbe la benedizione di molte famiglie che si sono viste salvarsi chi un padre carissimo, chi una madre amorosa, chi un figlio unico sostegno dei genitori.

Sia lode al coraggio, solerte e zelantissimo dottore e possa il suo esempio esser di sprone agli altri a ben fare.

Il ponte sul Cellina.

I lavori al ponte sul Cellina sono stati ripresi e, se la stagione correrà favorevole, l'anno venturo, a quest'epoca, il ponte sarà bello e ultimato.

Onoranze

a due illustri maestri.

Cividale, 21 agosto.

Oggi, secondo il programma che per i primi pubblicaste, s'inaugurarono solennemente le due lapidi agli illustri e indimenticati maestri Candotti e Tomadini.

Vi mando il testo dell'epigrafe dettata dal signor Vittorio Padrecca:

G. B. ab. Candotti

sacerdote

con ardore di credente

con passione d'artista

Dio pietoso

in serene melodi

glorioso

la travagliata arte sacra dei suoni

a espressione di fede

rendeva

Documenti

Magistrali creazioni

e un allievo sovrano

n. in Codroipo, 1809 — m. in Cividale 1876

Mons. Jacopo Tomadini

al Candotti discepolo

per la fede e per l'arte

gli allori immortali

di Palestrina e Marcello

rinnovellava

in severe ispirate armonie

la tremenda Maestà del Signore

esaltando

Cividale

per l'Italia

ne perpetua il ricordo

n. in Cividale, 1820 — m. in Cividale, 1883

Cucina economica.

Mortegliano, 18 agosto.

Vi elenco degli assistitori a sussidio della Cucina economica:

Dott. Girolamo Evi L. 10, co. Marco Antonio Savorgnan L. 20, Impresa dazi Facini-Morgantini e Co. L. 25, Federico Selamit-Doda L. 50, Cap. Ugo Bodinello L. 5, dott. Girolamo Giacometti L. 20. — Somma L. 130; somma precedente lire 1604, totale 1794.

Cucina economica Suenrsale

al Gorgo.

Latisana, 20 agosto.

Si osserva che è proprio ottimo rimedio preventivo contro il cholera quello di favorire una sana alimentazione.

Preoccupata dal fatto evidente, e per adeguatamente rispondere o in tutte le frazioni del Comune di Latisana ai bisogni del povero, la Commissione della Cucina Economica fino dal giorno 18 corrente ha disposto per una succursale a Gorgo, cui faranno centro le frazioni di Volta, Pertegada, Picchi, Pineta, provvedendo intanto per ottanta mezze razioni gratuite.

Il beneficio del vitto a buon mercato, o donato per intero agli indigenti, deve alla carità cittadina che rispose splendidamente all'appello, ed alla cura di chi protegge dall'alto l'istituzione. Non ci abbandonino ora che il bisogno è urgente! Coloro che sono preposti a questa carità illuminata, faranno il loro meglio perchè essa riesca a seconda degli intendimenti de' benefattori.

Un terribile fuoco fatuo.

Chi la sera del 13 corr., fosse passato per le Marsure di Povoletto, avrebbe scorto a traverso il piano come un gran fuoco fatuo che correva all'impazzata avvolgendosi poi sul terreno e nei fossi, quasi anima travagliata in cerca d'una pace che l'è negata.

Era il corpo di un povero disgraziato che, nell'accendere la pipa, aveva appiccato il fuoco ad un vaso di spirito che si recava indosso. Scoppiato il recipiente, il liquido infiammò lo ravvolse per tutta la persona, sì che pareva una gran fiamma che correva per i campi. E se bene quel povero diavolo abbia avuto la forza di giungere sino ad un fosso e di spegnere la fiamma che lo ardeva; ripeté tali ustioni che difficilmente si potrà salvarlo.

Ecco un'imprudenza pagata ben cara!

UN CANE IDROFERO.

Mortegliano, 23 agosto.

Nel mattino di ieri un cane, ritenuto idrofobo, attraversando il paese, morsicò quanti cani incontrò per via.

Di questo cane non si sa la provenienza. Veniva da Lestizza e là pure addinò quattro cani.

Da Mortegliano si diresse verso Lavariano, e giunto nelle vicinanze di Tizzano fu inseguito da alcuni villici, ma inutilmente. Si dica che anche ad Ontagnano abbia morsicato dei cani.

SALUTE PUBBLICA.

Mortegliano, 23 agosto.

Salute pubblica ottima. Casi nuovi di cholera nessuno, morti nessuno.

Dal mezzogiorno del 20 a quello del 22 agosto:

Mortegliano, Varmo un caso; Caneva, Budoja un morto; S. Vito un caso; Latisana quattro casi, tre morti; San Giorgio della Richinvelda un caso, un morto; Morsano un morto; Bicinicco, Budoja un caso; Andreis tre morti.

GIULAY.

Il feldmaresciallo conte Samuele Giulay è morto il 19 corrente nella villa fratelli Melchiori, a Gries, in Tirolo, presso Bolzano. Lascia patrimonio cospicuo.

Grandi Magazzini di Sartorie

VENEZIA-PADOVA-TREVISO-UDINE

PIETRO BARBARO

UDINE

Pronta cassa

Prezzi fissi

Abiti fatti

Ulster stoffe novità . . . da L. 22 a 50

Soprabiti 1/2 stag. Casimire . . . 14 » 45

Vestiti completi stoffe fant. . . 15 » 35

Copripolvere da viaggio in

o Orleans . . . 7 » 14

Sacchetti Orleans neri e col. . . 6 » 15

Ombrelli seta nera spinata . . . 5 » 10

Zanella . . . 2.50

Parasoli in seta spinata col.

lorati . . . » 5

Parasoli in tela e satin . . . » 2

Assortimento camicie in percallo, creton

colorate e tela bianche.

SPECIALITÀ PER BAMBINI E GIOVANETTI.

Grandioso assortimento

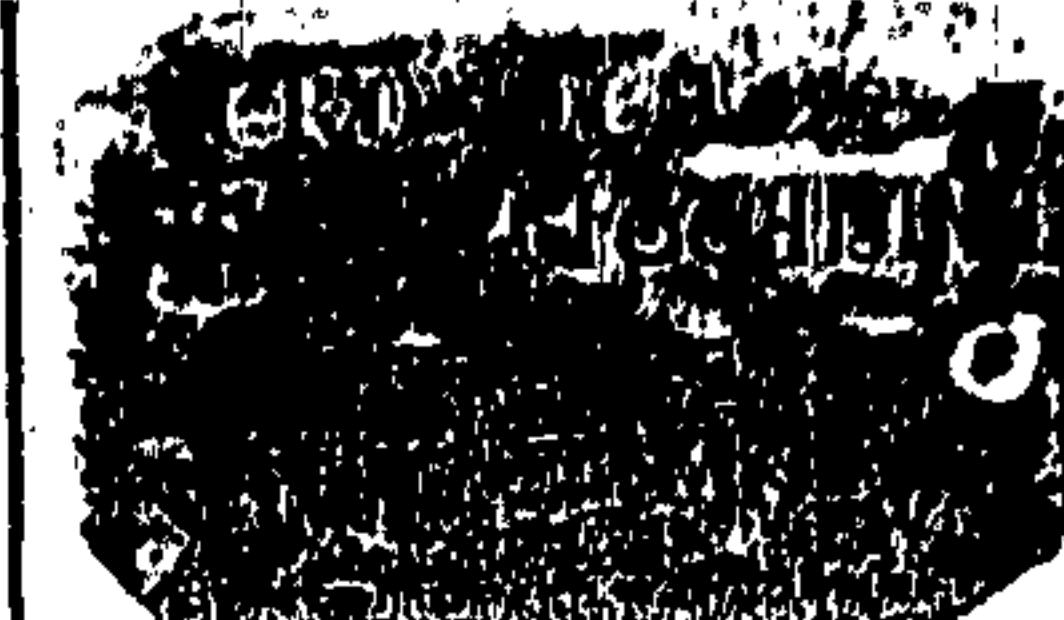
stoffe nazionali ed estere

per abiti sopra misura.

Belgrado, 21. Viaggiatori provenienti

dalla Bulgaria raccontano che ivi si

fanno dei grandi apparecchi militari.



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 22-8-86

ora 9 ant. ora 3 p. ora 9

Barometro ridotto al

10° alto metri 110.1

sul livello del mare

millim. 750.8 750.4 750.2

Umidità relativa . . . 84 86 86

Stato del cielo . . . coperto coperto q. cop.

Acqua cadente . . . 2.5 4.9 N

Vento (direzione N NE N

Termo. (velocità chi 19.8 21.4 19.9

Temperatura massima 23.0

minima 17.4

Temp. minima all'aperto 16.5

Monumento Garibaldi.

Ormai tutte le parti del monumento sono a posto. Chi vide la figura del Garibaldino già scoperta, disse che fa impressione vivissima; commovente, suscita, un vero fremito di patriottismo.

Ci domandano quali sono le modificazioni apportate al monumento; ecco, le più importanti:

Il generale ha il capo scoperto; invece del canocchiale da campo tiene fra mani la spada; il piedistallo è a dadi regolari, bugnato; la bandiera è ripiegata alquanto e non nasconde la garza sinistra del Garibaldino; porta scolpite le storiche parole: Italia e Vittorio Emanuele, la barricata è alquanto ingrandita.

Gli onorevoli Cairoli e Zanardelli hanno scritto promettendo che verrebbero.

Il banchetto ufficiale sarà di sessanta coperti. Lo si terrà nella Sala maggiore dell'Albergo d'Italia, prospiciente sulla Piazza dei Grani.

Comparirà per la prima volta in questa occasione, anche il labaro del Circolo liberale operaio.

Parechie bande musicali della Provincia interverranno alla festa: fra cui, pure la banda musicale di Torre.

FERIMENTO.

In via Clogna, jernotte, verso le undici e mezza, una giovine di mali costumi, certa Maria Tomada, offesa da Sandri Rodolfo cappellaio detto Garibaldi — un pregiudicato — reagì; vennero alle mani, ed il Sandri la ferì di coltello in più parti: ad una coscia, all'avambraccio destro, sotto la mammella sinistra. Le ferite presentano qualche gravità; i medici però non si sono ancora pronunciati.

Il Garibaldi fu arrestato dai carabinieri. L'arma foritrice non fu trovata.

Esecuzione agricola.

L'esecuzione per visitare alcune vigne distinte, non solo per la razionale coltura, quanto per la pluralità dei rimedi adoperati contro la peronospora, si farà per cura della nostra associazione agraria venerdì 27 corr.

Possano parteciparvi i soci di questa Associazione, e le persone presentate dai soci.

Si visiteranno le vigne del cav. Levi dott. Alberto a Villanova di Farra e quelle del co. La Tour a Russig. Ambedue queste località distano poco da Cormons.

Per partecipare a tale escursione è necessario iscriversi presso l'ufficio dell'associazione prima del giorno 27 corrente.

Il luogo di ritrovo è fissato alla Stazione ferroviaria di Udine il mattino di venerdì 27 corrente alle ore 7 1/2 ant.: si sarà di ritorno ad Udine la sera dello stesso giorno alle ore 8.08.

Nel caso che il mattino di venerdì piovesse, la gita sarà rimessa ad un altro giorno.

Le spese di viaggio e di vitto rimangono a carico dei singoli partecipanti alla gita.

Società Reduci.

Questa sera seduta del Consiglio.

Teatro Sociale.

Bel concorso di pubblico anche nelle sere di sabato e domenica e molti applausi all'estimo maestro Gialdino cav. Gialdini ed ai bravi interpreti signa Fanny Torresella, Feliciana Crippa, ed i sig. Giuseppe Morelli Remo Ercolani.

Martedì, dovendo la signa Torresella, per precedenti impegni, recarsi a Canto dove canterà nei Puritani, si darà la sua serata d'addio, ed il teatro per cura della presidenza sarà illuminato a giorno.

L'impresa ha frattanto scritturato l'artista primo soprano assoluto signa Bice Mauri Angelloni, la quale nella rappresentazione di giovedì a sera e seguenti sostituirà la signa. Torresella.

Questa sera riposo.

Domani a sera decima rappresentazione del

Mefistofele.

Il manifesto del Circolo dei Cacciatori friulani.

Questo Circolo si prefigge di contribuire efficacemente a scemare l'abuso, tanto deplorato ed esteso, di cacciare con fucile o con reti o con panio o con altri mezzi in contravvenzione alle vigenti norme; di concorrere a favorire la riproduzione degli uccelli impedendo la distruzione dei nidi, e di porre un freno allo smercio abusivo della selvaggina.

Questo scopo sommamente utile all'agricoltura ed all'arte civile, avendo di mira di rialzare il sentimento del rispetto alla legge o di chiedere e regolare la cooperazione dei cittadini per la sua osservanza, dà fiducia al Consiglio di Direzione di potere conseguire anche nel Friuli i risultati ottenuti da consimili associazioni, sorte in altre Provincie del Regno.

Perciò ha incominciato dalla pubblicazione delle più importanti disposizioni in vigore nell'esercizio della caccia, aggiungendovi quello del Circolo relativo alle ricompense da assegnarsi agli scopritori delle contravvenzioni.

Il Consiglio di Direzione del Circolo, nel mentre promette di adoperarsi colla maggiore energia, entro i limiti consentiti dalla legge, affinché da tutti indistintamente sieno rispettate le disposizioni legislative sull'esercizio della caccia, spera che non gli mancherà lo appoggio di quanti desiderano tutta la cattiva abitudine di contravvenire a quelle norme che l'interesse pubblico richiede, e che ogni cittadino ha obbligo assoluto di rispettare.

Ecco le disposizioni relative alle ricompense ammesse dal Circolo:

1.° Il Circolo stanza nel proprio bilancio una somma da erogarsi in premi e gratificazioni alle persone le quali avranno denunciata una contravvenzione alle leggi sulla caccia, avvenuta nella Provincia di Udine, ed accertata dalla autorità giudiziaria.

2.° L'ammontare dei premi da conferirsi varierà a seconda della natura ed importanza delle contravvenzioni che verranno constatate ed in ragione della graduazione sotto stabilità.

a) Sarà accordata una gratificazione non minore di lire 5 se maggiore di lire 30 a chi constaterà una contravvenzione alle leggi sulla caccia a carico di persona non munita di licenza quando ciò avvenga nell'epoca in cui la caccia è permessa.

b) La gratificazione sarà di lire 10 a 1.30 quando la contravvenzione constatata riguardasse l'esercizio di caccia con reti.

c) Sarà accordata una gratificazione di lire 10 a 1.40 a chi avrà denunciata una contravvenzione concernente l'esercizio della caccia con fucile o con reti o qualunque altro mezzo in tempo di caccia proibita.

3.° Sarà accordato un premio di lire 5 a chi denuncerà le persone cadute in contravvenzione per fatto della distruzione dei nidi.

4.° Spetta al Consiglio di determinare volta per volta il quantitativo del premio mantenendosi però nei suddetti limiti. La sua deliberazione non è soggetta a reclamo.

5.° Per fruire del premio, chi constata la contravvenzione, deve darne avviso al Consiglio immediatamente, indicando l'autorità alla quale presentò la denuncia.

6.° Il premio sarà pagato quando l'autorità giudiziaria abbia riconosciuta la sussistenza della contravvenzione.

7.° Quando una stessa contravvenzione fosse stata contemporaneamente accertata da più individui, il premio verrà ripartito fra loro in parti uguali.

8.° E' data facoltà al Consiglio di rilasciare attestazione di lode e di benemerita a chi avrà prestato qualche segnalato servizio od altrimenti contribuito a favorire o pr leggere gli interessi e lo scopo cui mirava il Circolo.

Tali attestazioni potranno anche sostituirsi alle ricompense pecunarie nei casi in cui questi fossero meno accette o meno convenienti per specialità di circostanze.

Angina d'istieria.

Un altro caso a San Gottardo, la bambina Ida Franzolini, d'anni tre.

Schiamazzatori.

Ne furono posti in contravvenzione otto, fra le notti di sabato e di ieri; non pertanto, alle undici della notte decorsa, in molte vie della città era un baccano del diavolo, con quell'insipido ritornello: *Sono innocente — Come il sole che risplende...*

Consiglio di Leva.

Sedute dei giorni 19, 20, 21 agosto 1886.

DISTRETTO DI CIVIDALE.

Abili 1.ª categoria	N. 127
» 2.ª »	» 4
» 3.ª »	» 113
In osservazione all'Ospitale	» 5
Riformati	» 72
Rivedibili	» 32
Cancellati	» 6
Dilazionati	» 27
Renitenti	» 52

Totale iscritti N. 458

Alla Birreria Kosler

fuori porta Aquileia, questa sera alle ore otto (tempo permettendo) grande Concerto Musicale sostenuto dalla intera banda militare 76.ª fanteria.

Chi smarrisce e chi trova.

Il ragazzino Antonio Corradazzi, di nove anni, trovò ancora il giorno 14 corr. un pacco fazzoletti da naso nuovi, non ancora tagliati: chi l'avesse smarrito, può recarsi dallo spedizioniere Del Pra per ricuperlo.

Sabato fu smarrita una moneta d'oro, francese, del secolo passato, colla scritta 24 *hores* ed inciso un gallo: pesa qualche cosa più d'un marenco: fu smarrita nel percorrere via Mercato-vecchio, piazza Vittorio Emanuele ed un tratto di via Cavour. L'onesto che la rinvenne, la porti al nostro ufficio per la restituzione verso competente mancia.

I PREMIATI

all'Esposizione pernanente di frutta.

Ecco il nome degli oppositori alla Esposizione permanente di frutta.

Stabilimento agro-orticolo: diploma di benemerita, per William Panachi e Dogmo d'Ido.

Borotta conte Fabio, Lauzacco (paese cioè, donde proviene il campione esposto; e così pure per gli altri), premio di L. 10 per mela.

Kochler comm. Carlo (Parco), per Passatutti; Francesco Bernardis (Porcia) per Fabris nob. cav. Nicolò (Lestizza) per Espargne; Fabris nob. cav. Nicolò (Id.) per Buerré (Lestizza); Fabris nob. cav. Nicolò (Id.) mela Ale-xandra, tanti premi da lire cinque.

Nussi dott. Vittorio (Azzano d'Ippis) uva di San Giacomo; Colotti Giuseppe (Alnico); Tellini Emilio (Buttrio in monte) persici veronesi, tante menzioni onorevoli.

Arresto.

Dalle guardie daziarie di Porta Aquileia fu arrestato ieri certo Massenz Luigi, trovato in possesso di 190 grammi di tabacco da naso. Il Massenz, non essendo di Udine e non possedendo carte, non poté legittimare la provenienza di quel tabacco.

Il tempo probabile.

Un'altra perturbazione essendo annunciata dall'America, è probabile che avremo tempo incostante per tutta la settimana.

Il Dr. William N. Rogers

Chirurgo-Dentista di Londra

si trova in Udine al L.º Piano della Succursale dell'Albergo d'Italia a disposizione dei di lui Clienti, da oggi, e sino a Giovedì p. v.

Udine, 23 agosto 1886.

Questa mattina, colpita da repentino morbo, cessava di vivere

BROILI MARIANNA fu Osualdo d'anni 67.

I fratelli e le sorelle desolati danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

Udine, 22 agosto 1886.

L'accompagnamento funebre dalla casa in Via Ronchi, alla Chiesa del Carmine avrà luogo domani 23, alle ore 6 pom.

VOCI DEL PUBBLICO.

Mulier subjecta viro,

specialmente poi quando questi sia in-canteante, presuntuoso, sfacciato, invadente.

In verità che non si può a meno di raccogliere i laghi ripetuti, continuati, di molte signore, cui tutte le sere nel loro palchetto a teatro, tocca subirsi il chiacchierio diuturno, petulante, dei visitatori di professione, e cui riesce appena cogliere qualche battuta, di tanto in tanto, della grandiosa musica del *Boito*, che va sentita e risentita con mantenuta attenzione per essere gustata e compresa.

Povere signore! Specialmente se hanno la disgrazia — per l'occasione — di essere belle. Elleno spendono forse 12, 15 lire per sera, onde udire il *Mefistofele*, e devono pagare a tal prezzo invece, la conversazione di un paio — magari — di cicisbei chiaccheroni!

Più d'una, tenta sommamente di chiedere ai non chiamati visitatori di sospendere la conversazione durante gli atti; ma, che? La dignità, la supremazia virile, non se ne dà neanche per intesa! Che mai! La musica, il dramma, avrebbero mai l'ardimento di offrire al bel sesso interesse, valore, equipollenti alla loro visita?

Enon sono mica mascalzoni, in tenuta da mascalzoni costoro che bisbigliano tutte le sere nei palchi altrui! Oibò! Ciò si fa — guardate — da persone cui, se l'abito facesse il monaco, si spetterebbe la qualifica di pulite; anzi da membri della sedicente *fine-fleur*.

Via! un po' di creanza non vi guasterà di più, signori della *fine fleur*, corteggiatori omibusi; noiosi ed annoiati! Via! lasciate in santa pace chi va a teatro per la musica o per il dramma, e non per i vostri begli occhi da pesce stanco, né per le vostre conferenze sui temi del pettegolezzo; della maldicenza, e dell'amore eunuco in solini strozzanti, ed in guanti *glacé*!

Uno che porta più creanza che quanti.

Una signorina coraggiosa.

Scrivesi da Conegliano alla *Gazzetta di Treviso*:

La signora Pigatti di Colle Umberto ha fatto la salita del Monte Cristallo, difficilissimo per considerevole altezza e per le scabrosità che presenta; finora due sole donne v'erano salite ed entrambe straniere; ecco dunque la prima italiana che arriva a toccare la sommità.

Parigi, 21. L'imperatore di Russia ha offerto centomila franchi per l'Istituto Pasteur.

Le sottoscrizioni raccolte finora per la fondazione dell'Istituto ammontano a un milione e seicentomila franchi.

Palermo, 22. Vi fu una sollevazione nella colonia correzionale di San Martino. Quaranta dei giovani rinchiusi riuscirono ad evadere.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica municipale. Bollettino annuo timale del 15 al 21 agosto 1886.

Nascite.

Nati vivi maschi	12	femmi.	11
Morti	3		1
Esposti	1		1

Totale N. 20.

Morti a domicilio.

Antonio Padini fu Francesco d'anni 30 linuolo — Giuseppe Peroldi di mesi 3 — Nicolò Fior fu Francesco d'anni 55 possidente — Luigia Torressa fu Pietro d'anni 58 cavalinga — Luigia Gregorina-Succavino fu Leonardo d'anni 51 cont. — Michele Torelli di Luigi d'anni 2 mesi 8 — Teresa Garzan-Fabris fu G. B. d'anni 81 cavalinga — Enrico Spolino di Luigi d'anni 5 mesi 6 — Fedo Zol di Giacomo d'anni 3 mesi 9.

Morti all'Ospitale Civile.

Santa da Clara-Cattaruzzi fu Antonio d'anni 48 lavandaia — Antonio Zolosa di anni 1 — Antonio Gava fu Giovanni d'anni 20 agricoltore — Pietro Cappelletti fu Giovanni d'anni 41 agricoltore.

Morti nell'Ospitale Militare.

Santo Spodaro fu Antonio d'anni 23, soldato nel 4.º reggimento Genova.

Totale N. 14

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Carlo Carrara oste, con Amalia Moretti casalinga. Pubblicazioni di Matrimonio esposte ieri nell'Albo municipale.

Giovanni Nigris giornaiere, con Lucilla Dalla Piazza giornaliera — G. B. Angeli meccanico, con Anna Blasigh maestra elementare — Enrico Franceschi calzolaio, con Maria Tomasini serva — Leone-Pietro Piani cantoniere ferrov., con Maria Altura setaiuola.

DISTRETTO DI UDINE.

Il Sindaco del Comune di Lestizza

AVVISA

che a tutto 30 Settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale retribuito coll'annuo assegno di L. 1000 soggetto a trattenuta per ricchezza mobile.

All'eletto incombe l'obbligo della residenza nel capoluogo.

Le istanze d'aspiro, corredate dai prescritti documenti, verranno prodotte a questo protocollo entro il prefisso termine, e l'eletto assumerà le mansioni tosto che l'atto di nomina avrà conseguita la superiore approvazione.

Lestizza, 20 agosto 1886.

Il Sindaco

V. Dr. Pinzani.

N. 976.

Comune di Montereale Cellina

Avviso di Concorso.

A tutto agosto p. v. resta aperto il concorso al posto di maestra della scuola elementare di Malmisio.

Lo stipendio annuo è fissato in L. 430 pagabili in rate mensili posticipate. Le istanze d'aspiro dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. Patente d'idoneità.
2. Certificato di ginnastica se la patente è di data anteriore al 1878.
3. Certificato di sana costituzione fisica.
4. Id. di moralità.
5. Id. penale.
6. Id. di nascita.
7. Dichiarazione del Sindaco circa il licenziamento contemplato dall'art 12 della Legge 19 aprile 1885 nel caso che la maestra avesse prestato servizio in altro Comune.

La nomina spetta al Consiglio Comunale salva l'approvazione del Consiglio Scolastico provinciale e l'eletta dovrà imprendere l'insegnamento col 16 ottobre.

Montereale Cellina, li 31 luglio 1886.

Il Sindaco

G. Dinat

Gli Assessori

G. Ongaro, Muran Giu., V. Alzetta

Il Segretario, P. Parpinelli.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO.

avvenute nel 21 agosto 1886.

Venezia	37 79 59	6 61	Napoli	83 5	11 42	16
Bari	48 10 66	86 63	Palermo	41 88	13 16	39
Firenze	35 17 32	15 14	Roma	19 68	47 16	3
Milano	31 42 36	61 89	Torino	17 46	1 34	14

Lavoro dei deputati.

Roma, 22. Depretis, d'accordo colla Presidenza della Camera, si occupa principalmente della correzione delle bozze, delle relazioni sui progetti più importanti presentati, come quelli sulla riforma della legge di pubblica sicurezza i quali si distribuiranno ai deputati entro il mese di ottobre perché siavi materia utile di lavoro alla riapertura della Camera.

Una bella lettera del governo spagnolo all'Associazione della Stampa italiana.

Roma, 22. Il presidente del gabinetto spagnolo diresse alla presidenza dell'Associazione della stampa a Roma una lettera cortissima, comunicandole gli intendimenti e le disposizioni prese a favore dei giornalisti italiani che andranno in Spagna approfittando dell'invito della Società di navigazione *La Veloce*.

Dice che i giornalisti italiani saranno ricevuti come fratelli, e potranno apprezzare quanto il popolo spagnolo brami di stringere i legami tradizionali che per tante vicende e tante glorie comuni uniscono la Spagna alla grande nazione italiana.

Parigi, 21. Le ultime notizie dei dipartimenti del nord-ovest dicono che i raccolti, specialmente quelli del grano, sono stati danneggiati dalle ultime intemperie.

Coccapieller.

Francesco Coccapieller, ha firmato nel seguente modo la istanza al Re per chiedere la grazia: F. Coccapieller, amico di Casa Savoia — Deputato e tribuno di Roma.

Telegrafano da Algeri al *Figaro*: «Vi è una grande effervescenza in una parte del Sahara algerino. Il capo dell'ufficio arabo di Biskra è partito alla testa di truppe per ripristinare l'ordine nella tribù Ouedd Jellah.»

Madrid, 21. *L'Epoca* dice che delle armi destinate a banditi rivoluzionari, furono scoperte nei feretri del cimitero di Galduroz nella Navarra.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Sessanta case distrutte dal fuoco.

Trenesin, (Ungheria) 21. Stanotte, circa alle ore 2, scoppiò nell'interno della città un incendio, il quale abbracciò più di sessanta case, la parrocchia e la caserma.

Parecchi edifici furono distrutti dal fuoco.

Il danno ascende a 250,000 fiorini, ma le case erano per la maggior parte assicurate presso le Assicurazioni generali e presso la principale Assicurazione ungherese.

Non si deplorava nessuna vittima.

Città inondate.

New-York, 21. Harie nel Sonora (provincia del Messico) fu asportata dalle onde in modo che non vi rimase una casa.

La città contava 7000 abitanti. Quasi tutti sono annegati.

New-York, 21. La città di Galveston, nel Texas, è parzialmente inondata. Da qualche giorno spirano venti fortissimi.

Si teme per le navi ancorate nella rada.

Duecento feriti.

Pietroburgo, 21. Il vapore *Vera* si è incendiato sul Volga presso R. wisje. Duecento feriti.

Arresto a bordo.

Trieste, 22. Sul piroscalo *Tibor* della Società di navigazione «Adria», giunto ieri mattina a Trieste da Rio Janeiro, venne arrestato l'ex-impiegato consolare Johan Conrad David, ricercato per infedeltà di f. 13,000.

Falsi monetari.

Calro, 21. La polizia ha arrestato una banda di falsi monetari, i quali fabbricavano monete egiziane, nuovo tipo.

New York, 21. Un terribile uragano ha devastato le Piccole Antille. Vi sono state parecchie vittime nell'isola San Vincenzo.

L. MONTICCO gerente responsabile.

Ferro - China

CON RABBARBARO.

Date il ferro a vostra figlia diceva il medico ad una madre disperata per sua figlia che giornalmente deperiva.

Date il ferro ai vostri bimbi ripeteva sempre il medico ad una madre piangente perchè la sua prole era pallida e debole.

Date il ferro a vostra moglie, diceva il medico al marito dispiacente perchè sua moglie era debole, senza sangue e senza figli.

Ma che ferro? domandava questa povera gente.

Il ferro china con rabbarbaro di Maddalozzo, diceva questo benedetto medico.

Deposito in Udine presso la farmacia Filippuzzi - Girolami.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBIGLIE
tanto di lusso che comuni.
PRESSO

CARLO MENINI

N. 3. Via Grazzano, casa Kochler N. 3.

Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo dello stesso.

GRANDE DEPOSITO MOBIGLIE
a prezzi modicissimi
CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobiglie, su vari stili.

D'AFFITTARE

III appartamento in Borgo Grazzano al N. 38.

Per trattative rivolgersi al proprietario Luigi Salvadori abitante al medesimo numero.

Contano più gli esempi, che le parole.

Botto Trivero (Biella). Egregio Signore! Più volte ho avuto occasione di leggere nei giornali di qui gli apprezzamenti che si fanno alle vostre Pillole Svizzere, ed io ho voluto sperimentarle in mia madre affetta da 15 anni da infiammazione al basso ventre, che specialmente nell'inverno la fa soffrire di asma e catarro, e non trovava alcun specifico che la togliesse da questa malattia.

Posso ora a voi Signore notificare che da 15 giorni, dacchè mia madre usa le vostre pillole essa trova un miglioramento, e mentre benedico chi m'ispirò il vostro rimedio, spero che mia madre guarirà totalmente.

Pregandola a spedirmene di nuovo due scatole, gradisca i miei rispettosi saluti. D. Pietro Bochio prod. Le Pillole Svizzere si vendono in tutte le farmacie a L. 1.25 la scatola. Esigere sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt.

Depositi in Udine presso i farmacisti Fabris Angelo e Comesatti Giacomo.

Acque Padie di Arta (Carnia).

STABILIMENTI GRASSI

Altezza m. 400 sul livello del mare

Stazione ferroviaria: Per la Carnia

Linea Udine - Pontebba

Omnibus alla Stazione a tutte le corse

Duplici cura.

Apertura 15 giugno.

Situazione magnifica, aria purissima, escursioni stupende, soggiorno romantico, ottima cucina, vini eccellentissimi, camere ammobiliate a nuovo avendo eretto un grazioso fabbricato. Posta, telegrafo, farmacia e medico sul luogo.

Prezzi modicissimi da non temere concorrenza. Buona prova ne sia il concorso avuto nella passata stagione. Con due ore di carrozza dalla stazione della ferrovia si accede agli stabilimenti.

A comodo dei signori forestieri l'acqua Padia si trova sempre fresca negli alberghi.

Promettesi il sottoscritto di venire anche quest'anno onorato da numerosa clientela.

Pietro Grassi.

GIO BATTISTA DE FACCIO

UDINE

N. 18 - Via Paolo Sarpi - N. 18

FABBRICATORE DI PARAFULMINI PER EDIFICI

muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco.

GARANTITA PER 15 ANNI.

Colloca egli a sito sugli edifici, lavora altresi in argentature, dorature, fusioni in metalli.

Il tutto a prezzi modicissimi.

Istituto Bacologico Susani.

LE INSEZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C. PARIGI, 4, Rue de Belzunce - MILANO, Via della
Sala 10, - ROMA, Via di Pietra, 20 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via F. E. Imbriani, 20.

LE INSEZIONI

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane

Venezia , 21. R. 1.500 98.33 a 98.53 (d. 1 luglio 100.50 a 100.70 Cambi = Olinda sconto 2 1/2 Germania 3, da 122.75 a 123, da 123.35 Francia 3 m. da 100.12 a 100.35 Bolina 2 1/2 da a Londra m. 2 1/2 da 25.12 a 25.16 da 25.14 a 25.20 Svizzera 4 mesi da 100, a 100.20 Trieste 4 m. da 200.50 a 201, da Valute Banconote Aust. Un fiorino franc. 200.78 a 201.25 Sconto = Banca N. 4 1/2 Banca di Napoli 4 1/2 Banca di Cred. Ven. Firenze, 21. R. italiana 100.78, Londra 25 1/2 1/2 Francia 100.25 1/2 Mor. Con. 756.50 C. Italiano Mob. 992.	Milano , 21. R. 1.500 100.77.72 Merid. 335. C. Londra a 25.18.17 Francia da 100.25 17.12 Berlino da 20 franchi. Napoli , 21. R. italiana 50.0 contanti 100.70, 1 per 15 venturo 100.75. Genova , 21. R. Ital. 100.75 A. Banca N. 233. A. Mob. 982. A. Ferrov. Mor. 758. Roma , 21. R. 100.75 A. R. Gen. 005. Dispositi particolari. PARIGI 22. Chiusa R. ital. 100.65 VIENNA 22. R. aust. carta 85.60 id. aust. arg. 85.40 id. aust. (oro) 121.95, Lon- dra 120. Nap. 9.97. MILANO 22. Ren. Ital. 100.52 Sordani 100.67 Mucchi 1.33 1/4 uno
--	--

Borsa Estero

TRIESTE 22 Napoleoni 9.90, a 10, Zecchini 5.80 a 5.88 Lira Sterline 12.50 a 12.58 Lira Turca 11.20 a 11.31 Talleri Maria Ter. 1.87 a 1.88 Londra 125.70 a 126.10, Francia 48.75 a 49.00 Italia 40.65 a 49.80 Banconote italiane 40.75 a 40.80 Ditta Ger- maniche 61.70 a 61.80 Rendita Argentina 85.60 a 85.75 Ditta in argento a Rendita un- gherese in oro 40.00 a 39.20 Rendita ungherese in carta 5.00 95.00 a 95.85 Credito 280.12 a 281.12 Rendita italiana pronta 90.716 a 90.916 In seguito al discorso della regina d'Inghilterra, che non fa alcun accenno alle relazioni colle Potè estere, tutti i valori riba- sarono. Cambi vecchi, meno napoleoni.	TRIESTE 20 (sera) Fuori Borsa. Rendita A. in carta 85.50 a 85.70 R. 1884 109.50, Rendita austr. in carta 85.65 Rendita del- lo Stato 220.50 Ditta Sottentrionali 227.50, Na- poleoni 9.90, Lira tur- ca 11.20, Azioni Credit un- gherese 201.50 Lloyd au- stria 580, Banca anglo- aust. 112.50, Lombarda 114.50 Union Bank 74.10, Landebank 217, Prestito comunale viennese 125.75. Rend. austr. in oro 121.35 ditta ungh. in oro 60.00 ditta in carta 5.00 95.57 Az. tabacchi 57.25, Az. ferr. Carlo Lod. Dabolo.	VIENNA 10 Azioni Credit 281.75 (li- glietti 1890 141.75, dotti 1884 109.50, Rendita austr. in carta 85.65 Rendita del- lo Stato 220.50 Ditta Sottentrionali 227.50, Na- poleoni 9.90, Lira tur- ca 11.20, Azioni Credit un- gherese 201.50 Lloyd au- stria 580, Banca anglo- aust. 112.50, Lombarda 114.50 Union Bank 74.10, Landebank 217, Prestito comunale viennese 125.75. Rend. austr. in oro 121.35 ditta ungh. in oro 60.00 ditta in carta 5.00 95.57 Az. tabacchi 57.25, Az. ferr. Carlo Lod. Dabolo.
--	---	---

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Civitavecchia e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ora 5.15 a. m. 7.47 a. m. 10.20 a. m. 12.55 p. m. 6.40 p. m. 8.30 p. m.	a Remanzacco ora 5.32 a. m. 8.04 a. m. 10.37 a. m. 1.12 p. m. 3.57 p. m. 8.47 p. m.	a Civitavecchia ora 5.47 a. m. 8.19 a. m. 10.52 a. m. 1.27 p. m. 4.12 p. m. 9.32 p. m.	da Civitavecchia ora 4.40 a. m. 6.40 a. m. 9.31 a. m. 12.21 p. m. 3.01 p. m. 8.01 p. m.

DA 1.º GIUGNO 1890

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ora 5.15 a. m. 7.47 a. m. 10.20 a. m. 12.55 p. m. 6.40 p. m. 8.30 p. m.	a Venezia ora 5.32 a. m. 8.04 a. m. 10.37 a. m. 1.12 p. m. 3.57 p. m. 8.47 p. m.	da Venezia ora 4.30 a. m. 6.35 a. m. 9.05 a. m. 11.05 a. m. 3.05 p. m. 8.05 p. m.	a Udine ora 5.47 a. m. 8.19 a. m. 10.52 a. m. 1.27 p. m. 4.12 p. m. 9.32 p. m.

da Udine a Trieste e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ora 5.15 a. m. 7.47 a. m. 10.20 a. m. 12.55 p. m. 6.40 p. m. 8.30 p. m.	a Trieste ora 5.32 a. m. 8.04 a. m. 10.37 a. m. 1.12 p. m. 3.57 p. m. 8.47 p. m.	da Trieste ora 4.30 a. m. 6.35 a. m. 9.05 a. m. 11.05 a. m. 3.05 p. m. 8.05 p. m.	a Udine ora 5.47 a. m. 8.19 a. m. 10.52 a. m. 1.27 p. m. 4.12 p. m. 9.32 p. m.

Da 1 luglio a 30 settembre il treno N. 588 in partenza per Pontebba a ore 4.20 p.m. proseguirà sino a Pontafel per prendere la coincidenza del nuovo convoglio che sarà attivato da Pontafel a Tarvis a una delle Ferrovie Austriache dello Stato.

CASA FILIALE

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI:

TORTONA

Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA

Martinielli Modena, P.S. Michels.

SONDRIO

Pancieri Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

per MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

Il 25 Agosto il velocis. Vapore

NORD - AMERICA

Il 3 Settembre il velocis. Vapore

NAPOLI

Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ed ogni informazione diriz.

in Genova all'Agente Generale della linea EUGENIO LAURENS Piazza Nautica N. 41.

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolare e manifesti. - Affrancare.

Trasporti Terrestri e Marittimi

Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nautica n. 41.

Agente con procura delle
primarie Compagnie di Navi-
gazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Me-
dicina, ed estratto da fegati fre-
schi e sani in Terranova d'A-
merica.

Si vende in Udine presso i Farmacia
Bosero Augusto, dietro il Duomo

SI ACCETTANO

AVVISI IN QUARTA PAGINA A PREZZI MODICI

A richiesta si spedisce Gratis il Catalogo Generale Illustrato.

MOBILI FERRO

Premiata fabbrica Nazionale

NICOLA D'AMORE

MILANO

Via Rocchetto, 20, (Piazzetta 5 Vie)

Vantaggi senza Parli!

Letti speciali (uso Collegio)

Letto con Elastico Materasso e Cuscino Lire 30.-

» con Elastico a 20 molle imbottite » 18.-

» solo fusto (con telaio ferro) » 10.-

Letti speciali (uso ottomana)

Letto con Elastico Materasso e Cuscino Lire 32.-

» con Elastico a 20 molle imbottite » 20.-

» solo fusto (con telaio ferro) » 12.-

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti

Letti garantiti e franco di imballaggio fino a questa Stazione

Per UDINE e PROVINCIA, rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di

Amministrazione del nostro Giornale, quale incaricato della Ditta Nicola d'Amore

A richiesta si spedisce Gratis il Catalogo Generale Illustrato.

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Attestato medico.

Sig. Felice Bisleri

MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il **Liquore Ferro-China Bisleri**, non esitano a dichiarare un'eccezionale pre-
parato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di
malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra
queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle
quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trat-
tamento.

Venezia, li 20 agosto 1885.

CAV. CESARE D. VIGNA

DOTT. CARLO CALZA

Dirett. del Frenocomio S. Clemente

Medico Ispett. dell'Ospedale Civile

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero, Alessi e dai

Sigg. Minissini Schönfeld etc. etc.

Cartoleria e premiata fabbrica Registri

ANGELO PERESSINI - UDINE

Si eseguisce qualunque ordinazione di REGISTRI
COMMERCIALI E COPIALETTERE sia per
Rigature e fustature come per Legature, dalle più
semplici alle più complicate, garantendo la durata
ed a prezzi da non temere concorrenza.

DEPOSITO

Carta, Cartoni e Carton-

cini a macchina e a mano per qualsiasi

uso in estensissimo assortimento.

Carte da lettere novità

in scatole - con filo - emblemi - Mo-

nogrammi - Corone - Stemmii ecc.

Carte da tappez-

zerie tutta novità: vasto as-

sortimento.

Carte da gioco

Buste da lette-

re, e per uffici

d'ogni genere e in

qualunque formato.

Inchiostri

neri e colorati

per registri e da copia

delle migliori fabbriche

Nazionali ed Estere.

Presse in ghisa

per copialettere d'og-

ni dimensioni qualità e prezzo.

Libri da preghiera

in cuoio, metallo, velluto, avorio,

tartaruga, madrepalla, peluche ecc.

Astucci contenenti libro da pre-

ghiera, porta visitez di tutta novità, confe-

zionati in varie fogge.

Articoli cancelleria e di-

segno grande assortimento.

Olografie, Litografie, Incisioni

Sacra Profane d'ogni dimensione e prezzo.

Biblioteca per l'infanzia

Carte geografiche e Atlanti, edizioni

varie.

COMMISSIONI in Biglietti da visita

Stampati - Lavori litografici, Timbri di gomma elastica -

nonché in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

macchine per lammerli

d'ogni genere, di nuova e perfezionata
costruzione per legni d'ogni forma e
lunghezza.

Georg Anton a Darmstadt

Beckstrasse 67.

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni

di MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli avanziati

affinché i signori acquirenti possano farsi una

idea della perfetta esecuzione dei lavori e della

moderità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili della mobilia elegante

e completa da sala, camera da letto, camera da

ricevimento, ecc.

RESTITUTIONS FLUID

E. K. E. L. F. N. E. R.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni
raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo ge-
nere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino
alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidire dei membri
e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica
data, la debolezza dei reni, viciocioni alle gambe, acciaccamenti
mucososi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vesicatorio risolvibile di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni, i storni, tutti
articolarioni, dei lorgamenti della bocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti della
gambe, i viciocioni, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile ad
reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermuscolari e nei veri lufantici, delle gambe dei puledri, come
come risolvono; guarisce le angine, l'infiammazione polmonari, artriti ecc.

Vesicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ma-
stero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la drogheria di F. MINISSINI Via Mercatovecchia.

